



Da C4 Cactus a Berlingo: Citroen ha voglia di guidare

Con la nuova C4 Cactus e la terza generazione del Berlingo, che sfoggia un frontale più da Suv che da multispazio, prosegue il rinnovamento della gamma Citroen, già fra le più giovani del mercato europeo. Il filone attuale, rivelatosi di successo, propone vetture dal design originale, capaci di fare tendenza, progettate con attenzione per il benessere di bordo e ispirate per filosofia al mondo dell'avventura. Proprio la voglia di saltare subito in macchina e partire, per affrontare viaggi alla ricerca di emozioni, può affiorare in chi, al Salone di Ginevra, si ritrova a passeggiare tra i modelli esposti dal Costruttore transalpino.

Oltre alle due premiere dal look influenzato dalla moda per gli sport utility, in pedana ci sono infatti l'interessante crossover compatto C3 Aircross, in pochi mesi venduto in Europa in 50mila pezzi, il 4x4 Rip Curl Concept, interpretazione "no limits" del veicolo passeggeri Spacetourer e una variante, sempre firmata Rip Curl, della monovolume C4 Picasso, accomunata dallo stesso spirito giovane.

«Per la Casa francese è però, innanzitutto, il momento della C4 Cactus - sottolinea Carlo Leoni, direttore della comunicazione del Gruppo PSA -, un modello dal design tipicamente Citroen, che punta molto sul benessere a bor-

due modelli completano il rinnovamento della gamma del marchio francese che ha iniziato il 2018 con numeri record anche in Italia

do». Al riguardo da segnalare «il nuovo sistema di sospensioni con effetto "tappeto volante" che sarà una caratteristica della futura C5 Aircross». Già in vendita in Cina, l'annunciato Suv di segmento C sarà presentato nel corso dell'anno, per poi essere commercializzato a cavallo fra il 2018 e il 2019.

Buoni numeri sono attesi anche dalla terza generazione del Berlingo. È questo il sesto lancio per il marchio, in meno di due anni: «Il nuovo multispazio - sottolinea Leoni - nasce sulla piattaforma condivisa con Peugeot Rifter e Opel Combo: è un veicolo importante, perché indirizzato a una clientela numerosa. Pur partendo da una base comune con gli altri due modelli, ha un aspetto e un posizionamento differente, per indirizzarsi a un target diverso, anche per ambizioni». Il Berlingo è l'ultimo esempio della sinergia fra i marchi della multinazionale d'Oltralpe che, sotto la spinta del piano "push

to pass", ha portato a un rapido ampliamento del portfolio prodotto del Double Chevrone. Un marchio che sta vivendo un momento felice in Italia dove, dopo aver chiuso lo scorso anno con un incremento delle vendite del 29,23% (con 78.198 vetture immatricolate), ha cominciato i primi due mesi del 2018 in ulteriore accelerazione: +23,76% e 17.885 targhe. Il brand ha così scalato in breve tempo due posizioni nella classifica dei Costruttori, conquistando il sesto posto e, con l'arrivo di C4 Cactus e di Berlingo, ora nel mirino della Filiale c'è Renault.

Damiano Bolognini Cobianchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peugeot 508, la berlina cambia classe



Jean-Philippe Imparato: «Questa vettura è la perfetta sintesi della nostra ambizione: diventare il miglior costruttore generalista dell'alto di gamma del mercato»

Jean-Philippe Imparato, direttore generale di Peugeot, con la nuova 508

da Ginevra

Ferrari 488 ma non solo Vince lo stile e la voglia di corse

È un Salone dell'auto all'insegna dell'ottimismo quello in corso di svolgimento sulle rive del lago Lemano. Con un mercato europeo che, dopo 10 anni, ha totalizzato 15,1 milioni di veicoli, tornando quasi ai livelli pre crisi, le Case automobilistiche possono tornare a guardare ad un futuro più roseo, anche se Erik Jonnaert, segretario dell'Associazione continentale dei Costruttori di autoveicoli (ACEA), ha avvertito: «ci stiamo avvicinando ai volumi di pre-crisi ma la situazione rimane fragile». Sono numerose le proposte in passerella, diversificate per stile, contenuti e originalità. Alcune sono alternate in pedana a vetture da corsa, per sottolineare proprio la connessione adrenalinica fra il mondo delle competizioni e quello della guida di tutti i giorni. Regina della kermesse è la Ferrari 488 Pista. Ma l'elenco delle premiere in passerella è lunghissimo, ben 89 quelle mondiali, che spaziano in tutti i segmenti di mercato: si va dalla Lamborghini Huracán Performante Spyder, alla BMW X2, dalla Ka+ "suvvizzata" Active, alla versione Collezione della Fiat 500, dalla Mercedes Classe A alla Jeep Cherokee, qui esposta in prima europea. Elemento comune a molte delle proposte è lo stile ricercato, capace di esaltare la personalità del singolo modello. Persino una vettura compatta come la Toyota Auris, in passato criticata per il suo design conformista, sfoggia linee fluide e dinamiche. La Casa delle Tre Ellissi punta sulla passione anche con il reveal del concept della futura Supra, qui anticipata in veste racing. Molti sono, poi, i modelli concreti indirizzati al grande pubblico, accessibili economicamente, ma sempre senza rinunciare in fatto di stile. Da citare, in proposito, la Suzuki Swift Sport, la Peugeot Partner, la Citroen Berlingo. Numerosi i debutti di Suv che si stanno trasformando addirittura in un simbolo di virtuosità, grazie all'elettrificazione: tre esempi per tutti sono la Jaguar I-Pace elettrica, la Bentley ibrida plug-in e la più compatta Lexus UX ibrida. Per chi ama le proposte più convenzionali, ma sempre emozionanti, da segnalare l'Alfa Romeo Stelvio Nring, sport utility celebrativa del record di categoria stabilito al Nuerburgring dalla vettura italiana, una macchina in nuova veste impreziosita dalla fibra di carbonio. La rassegna ginevrina si prepara ad ampliare i propri orizzonti guardando al mondo dell'elettronica: dal prossimo anno ospiterà infatti uno dei due appuntamenti annuali di Shift Automotive, rassegna dedicata alle soluzioni hi-tech connesse al mondo automotive. È il primo frutto dell'accordo che il Salone elvetico ha stretto con quelli dell'IFA di Berlino, che dal 31 agosto al 5 settembre ospiterà la prima edizione della mostra.

(D.B.C.)

ALBERTO CAPROTTI
INVIATO A GINEVRA

Ambiziosi, concreti, innovativi. Il Gruppo PSA sta cavalcando il mercato con una raffica di novità ma soprattutto uno spirito davvero invidiabile e conti finalmente a posto. Il primo gruppo automobilistico francese ha chiuso il 2017 con un utile netto record da 1,9 miliardi di euro, in rialzo dell'11,5%, nonostante l'acquisizione di Opel la scorsa estate abbia pesato sulla redditività. L'amministratore delegato Carlos Tavares, protagonista del cambio di passo del Gruppo, ha parlato di «risultati eccellenti» per la società proprietaria dei marchi Peugeot, Citroen, Ds, Opel e Vauxhall Motors. E parlando dell'acquisizione di Opel si è detto «molto fiducioso per il futuro. Faremo in modo che l'azienda rifaccia profitti». Escludendo Opel, nel 2017 le vendite sono aumentate del 12,9% a cambi e perimetro costanti. Restando al prodotto, dopo l'offensiva nel segmento dei Suv che in pochi mesi ha portato a rinnovare completamente la gamma, è particolarmente vivo il ruolo di Peugeot, che a Ginevra presenta la nuova 508 anche in una edizione esclusiva e limitata: First Edition. Proposta in dodici paesi europei, tra cui l'Italia, questa serie speciale si prenota on-line con le prime consegne che sono previste a partire da ottobre. La nuova 508 è davvero sorprendente dai punti di vista estetico, perché rompe gli schemi: non solo del segmento a cui appartiene ma anche dello stesso marchio francese abituato per questo modello a linee molto meno sportiveggianti. Con la nuova 508, Peugeot rivoluziona quella che di fatto si può con-

siderare l'ammiraglia del brand che infatti si è trasformata in una vettura più muscolosa e a 5 porte, in totale rottura con quella che era l'impostazione della prima generazione. In compenso ci sono dei dettagli tipici da vettura coupé, come i cristalli delle porte privi di cornice, uniti a elementi che sono delle auto di famiglia, come il portellone per agevolare al meglio l'accesso al vano di carico. E non mancano gli interni progettati attorno al concetto dell'i-Cockpit con il volante piccolo, la corona appiattita non solo nella zona inferiore ma anche in quella superiore per favorire la leggibilità del cruscotto.

«Vogliamo stravolgere il mercato

La bellissima sportiva con dettagli da coupé francese sottolinea il momento del Gruppo Psa che ha chiuso il 2017 con un utile record (1,9 miliardi) nonostante l'acquisizione di Opel

con un'offerta in grado di competere con le auto premium di questa categoria - spiega con un certo orgoglio Jean-Philippe Imparato, direttore generale di Peugeot -. La nuova 508 si impone più che mai come la perfetta sintesi della nostra

ambizione: diventare il miglior costruttore generalista dell'alto di gamma del mercato». La 508 First Edition, la prima ad essere commercializzata, è progettata a partire dal livello di allestimento GT, l'alto di gamma del marchio del Leone e viene proposta in due colori, Dark Blu e Rosso Ultimate. Nuova Peugeot 508 First Edition è una versione esclusiva della nuova berlina elegante e sportiva, caratterizzata da un design filante e dinamico, un frontale di impatto ed un profilo muscoloso e personale. Si distingue per il profilo della calandra nero lucido, i cerchi in lega da 19" e sarà disponibile in Italia con la motorizzazione Diesel BlueHDi 180 abbinato di

serie al nuovo cambio automatico a 8 rapporti EAT8. A bordo tanta tecnologia tra cui la funzione Night Vision, che permette di individuare la presenza di esseri viventi davanti al veicolo di notte o in condizioni di visibilità ridotta, il Wireless Smartphone Charging (ricarica dello smartphone a induzione), la radio digitale DAB e il touch-screen capacitivo da 10". La nuova 508 arriverà il prossimo ottobre ma le prenotazioni di questa edizione limitata sono disponibili da subito online: può essere acquistata in contanti o con un'offerta di finanziamento dedicata. Il prezzo è 48.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via volante e pedali: il taxi secondo Renault



Niente volante né pedali. Il prototipo EZ-GO presentato da Renault a Ginevra è una sorta di taxi condiviso, un robot-veicolo pensato per la mobilità sharing. Può essere prenotato da un'app su smartphone e rappresenta la visione di Renault di un futuro servizio di mobilità on demand. Il design trapezoidale di Renault EZ-GO ne facilita l'integrazione nel contesto urbano. È stato ideato per massimizzare il campo visivo dei sensori del sistema autonomo e la ridistribuzione della luce zenitale dal tetto panoramico vetrata. Lunga 5,2 metri, la EZ-GO presenta una vasta superficie vetrata, curvata verso l'esterno nelle parti laterali e lungo il tetto, che offre ai passeggeri una nuova visione del percorso, totalmente aperta sulla città. La motorizzazione elettrica, collocata sull'asse posteriore, permette di ottimizzare l'abitabilità interna. Il motore aziona le ruote posteriori mentre l'alloggiamento delle batterie è sotto il pianale. Questa vettura dispone di un sistema di ricarica delle batterie ad induzione, con una connessione automatica senza intervento umano.